



ASTALDI SOCIETÀ PER AZIONI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AI SENSI DELL' ART. 125-TER DEL D.LGS. 58/1998

Signori *Azionisti*,

il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A. rende noto quanto segue relativamente alle proposte che il Consiglio stesso intende sottoporre alla prossima Assemblea dei soci convocata per il giorno 29 gennaio 2015, in prima convocazione, e per il giorno 30 gennaio 2015, in seconda convocazione.

1) Nomina di due Consiglieri di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con lettera del primo agosto scorso, il Consigliere Guido Guzzetti ha rassegnato le proprie dimissioni, per sopravvenuti impegni, dal Consiglio di Amministrazione della nostra Società.

Guido Guzzetti era stato eletto dall'assemblea del 23 aprile 2013, in quanto candidato dalla lista risultata seconda per numero di voti, presentata da Investitori istituzionali. Il Consigliere Guzzetti ha rivestito la carica di Amministratore di minoranza e indipendente (ai sensi del Testo Unico della Finanza e del Codice di Autodisciplina) ed è stato componente del Comitato Controllo e Rischi.

Il Consiglio di Amministrazione del 1° ottobre scorso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2386, comma 1, c.c. e delle disposizione statutarie della nostra Società, ha sostituito l'Amministratore Guzzetti, così da riportare il numero di Consiglieri a quello stabilito dall'assemblea del 23 aprile 2013.

In particolare, l'art. 17 dello Statuto dispone che, in caso di cessazione dell'amministratore eletto dalla lista risultata seconda per numero di voti, si provvede alla nomina del sostituto, traendolo dagli appartenenti alla medesima lista o, qualora non residuino candidati non eletti, dalla lista successiva a quella risultata seconda per numero di voti. In mancanza, il Consiglio di Amministrazione deve provvedere alla sostituzione, senza voto di lista, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di legge e statutaria, ivi comprese le previsioni in tema di numero minimo di amministratori indipendenti e di "equilibrio tra generi".

Considerato che, in occasione dell'Assemblea che aveva nominato il Consigliere Guzzetti – e, dunque, l'attuale Consiglio – erano state presentate due sole liste, una da parte dell'azionista di maggioranza Fin. Ast S.r.l. e una seconda da parte di alcuni Investitori Istituzionali, della quale l'allora eletto Consigliere Guzzetti era unico rappresentante, il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con quanto stabilito dallo Statuto della Società, ha provveduto alla sostituzione dell'Amministratore senza

applicazione del voto di lista.

Su proposta del Comitato per le nomine, il Consiglio di Amministrazione del 1° ottobre 2014 ha individuato, nella persona del dott. Piero Gnudi, un profilo di altissimo livello per ricoprire la carica di Consigliere e, ritenendo la sussistenza di tutte le condizioni richieste dalla legge e dallo Statuto, ne ha deliberato la nomina.

Il Consiglio ha altresì deliberato, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 2386, comma 1, c.c., che il neo eletto consigliere sarebbe stato in carica fino alla data della "prossima assemblea".

Si informano, altresì, i signori Azionisti che, in data 21 novembre 2014, il Consigliere Mario Lupo ha rassegnato le proprie dimissioni. Il Consigliere Lupo è stato nominato Consigliere di Amministrazione dall'assemblea del 23 aprile 2013 ed è stato tratto dalla lista risultata prima per numero di voti.

In occasione dell'adunanza consiliare del 17 dicembre, il Consiglio di Amministrazione ha rinviato alla prima Assemblea utile l'individuazione e la nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione in sostituzione del Dott. Mario Lupo.

Alla luce di quanto sopra illustrato e considerando che, con l'odierna Assemblea, viene a scadere il Consigliere Piero Gnudi, siete invitati, sin d'ora, a procedere all'elezione di due nuovi Consiglieri, anche al fine di riportare a tredici il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, coerentemente con quanto stabilito dall'Assemblea ordinaria della società del 23 aprile 2013.

Si ricorda a tal fine che, in applicazione dello Statuto, l'Assemblea delibererà in merito, ai sensi degli artt. 14 e 17 dello Statuto, a maggioranza relativa senza voto di lista.

In ogni caso si rammenta che, ai sensi dell'art. 2387 del codice civile e dell'art. 16 dello Statuto, potranno essere proposti alla carica di Consigliere di Amministrazione della Società solo i soggetti che:

a) abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro;
 - attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie, ovvero tecnico-scientifiche attinenti i settori dell'edilizia e delle costruzioni in generale, delle opere pubbliche e private, dell'assunzione ed esecuzione di opere in concessione;
 - funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque nei settori di cui al precedente alinea.
- b) non siano amministratori o dipendenti di imprese concorrenti della società, né abbiano rapporti di consulenza o collaborazione con dette imprese concorrenti;
- c) non abbiano interesse in controversie in corso nei confronti della società o di società appartenenti al gruppo della società;
- d) posseggano i requisiti richiesti dai codici di comportamento cui aderisce la società.

Infine, potranno essere proposti alla carica di Consigliere di Amministrazione della Società unicamente coloro che abbiano reso disponibili, entro la data dell'assemblea, le dichiarazioni e i documenti richiesti dallo Statuto e dalle vigenti disposizioni normative, oltreché le eventuali dichiarazioni di indipendenza ai sensi di legge e di autodisciplina.

Con riferimento a tale ultimo profilo, si ricorda che l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione vede la presenza di sette amministratori indipendenti – di cui sei indipendenti, sia ai sensi di legge, sia da autodisciplina. Il numero di consiglieri indipendenti è dunque ampiamente superiore a quanto richiesto dalla normativa di legge e regolamentare, oltreché di quanto raccomandato dal Codice di autodisciplina.

Entrambi i consiglieri, una volta nominati, resteranno in carica sino alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione della Società e dunque sino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2015 della Società.

Vi chiediamo, dunque, di assumere ogni e più opportuna delibera al riguardo.

Roma, 17 dicembre 2014

p. Il Consiglio di Amministrazione
(F.TO Il Presidente)